



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

SICUREZZA ANTINCENDIO

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN UNA COMUNITA'



www.viversicura.it

Powered by Edulife


Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



IL FUOCO



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I COMBUSTIBILI



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



L'INCENDIO



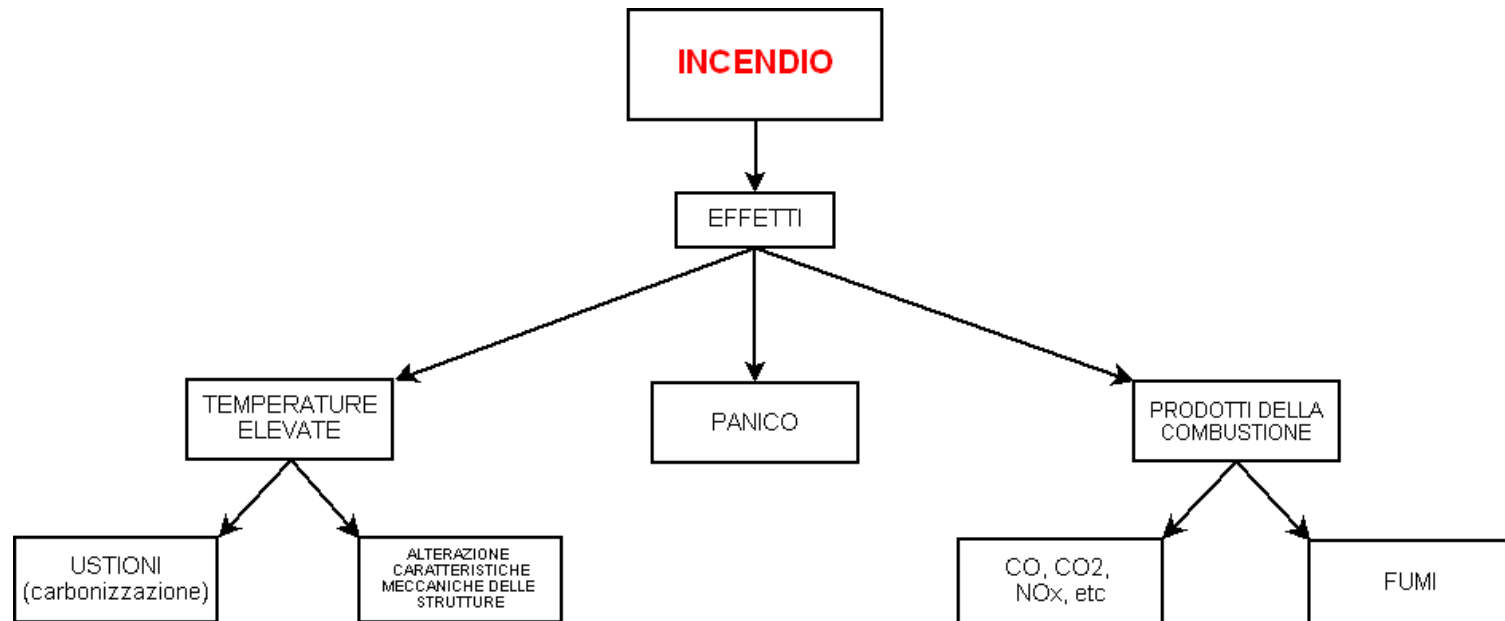
www.viversicura.it

Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



GLI EFFETTI DELL'INCENDIO





VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

L'EMERGENZA



COS'È L'EMERGENZA?

.....L'emergenza è il verificarsi di una condizione insolita e pericolosa che si verifica in condizioni non precisamente prevedibili che può svilupparsi arrecando danni a persone, alle cose e all'ambiente



Il problema

La soluzione



IL PIANO DI EMERGENZA

.....Insieme delle procedure definite per l'attivazione delle persone e dei mezzi necessari a fronteggiare una situazione anomala e limitare i danni alle persone, alle cose e all'ambiente.....

www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza

Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010

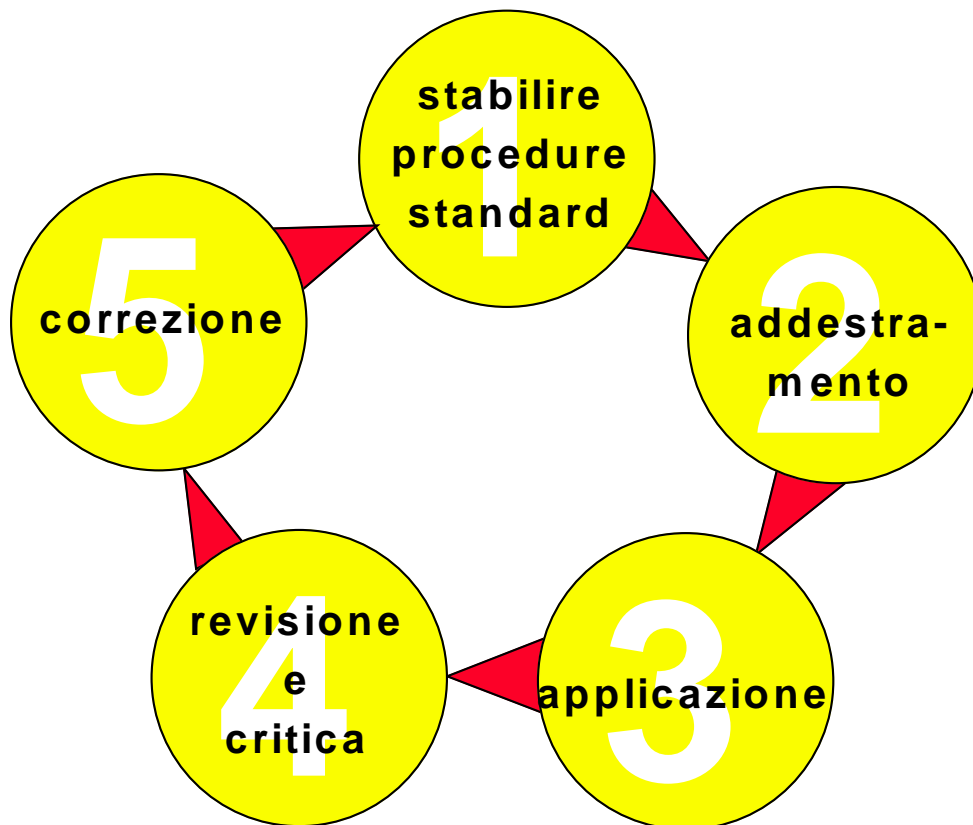


VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA



www.viversicura.it

Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



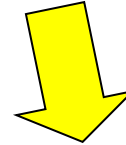
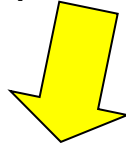
VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



LE EMERGENZE

L'emergenza si può suddividere in emergenza interna o esterna, attribuibile cioè a fenomeni interni all'ambiente di lavoro o comunque riconducibili ad esso ovvero esterni, non prevedibili o prevenibili con azioni organizzate dall'interno.



EMERGENZA INTERNA:

- L'incendio e lo scoppio
- Il crollo o il cedimento strutturale
- L'infortunio o malore

EMERGENZA ESTERNA:

- La calamità naturale
- Gli atti dolosi
- Il coinvolgimento in incidenti provenienti da edifici/impianti attigui

L'IMPORTANZA DELLA CONOSCENZA DEI LUOGHI

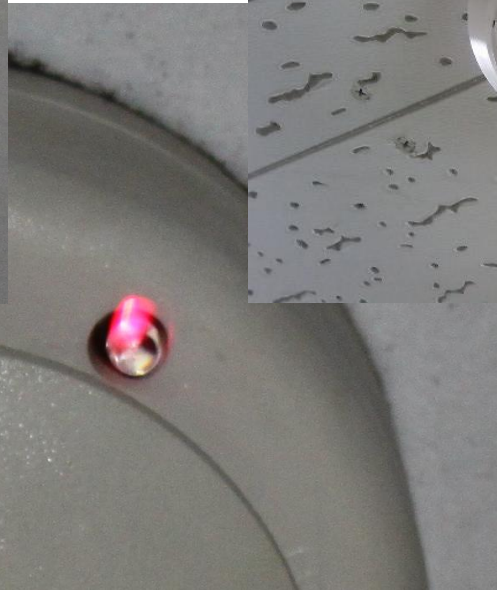




VIVER SICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I PRESIDI ANTINCENDIO: RIVELATORI DI FUMO e CALORE



Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010





VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I PRESIDI ANTINCENDIO: I PULSANTI DI EMERGENZA



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I PRESIDI ANTINCENDIO: SGANCIO ELETTRICO



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

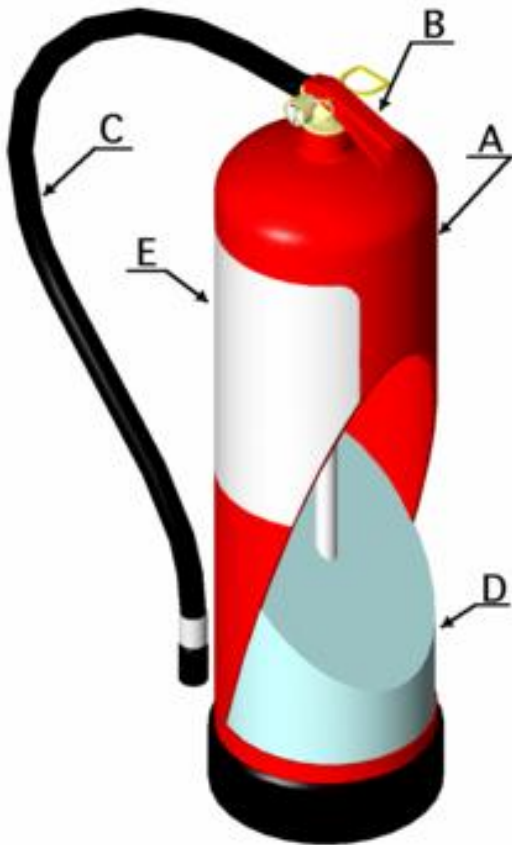
Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I PRESIDI ANTINCENDIO: GLI ESTINTORI



www.viversicura.it

Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I PRESIDI ANTINCENDIO: LA RETE IDRICA ESTERNA



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010




VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



I PRESIDI ANTINCENDIO: LA RETE IDRICA INTERNA



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

La **resistenza al fuoco** è la capacità di una costruzione, di una parte di essa o di un elemento costruttivo di mantenere, per un tempo prefissato:

la stabilità **R**: attitudine a conservare la resistenza meccanica sotto l'azione del fuoco

la tenuta **E**: attitudine a non lasciar passare né produrre, se sottoposto all'azione del fuoco su un lato, fiamme, vapori o gas caldi sul lato non esposto

l'isolamento termico **I**: attitudine a ridurre la trasmissione del calore.

La sigla **REI** deriva dalle parole francesi:

Resistance = R = resistenza

Entretenir = E = tenuta

Isolement = I = isolamento

LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

con il simbolo **REI** (seguito da un numero n) si identifica un elemento costruttivo che deve conservare per un tempo determinato n la resistenza meccanica, la tenuta alle fiamme e ai gas caldi, l'isolamento termico;

con il simbolo **RE** (seguito da un numero n) si identifica un elemento costruttivo che deve conservare per un tempo determinato n la resistenza meccanica e la tenuta alle fiamme e ai gas caldi

con il simbolo **R** (seguito da un numero n) si identifica un elemento costruttivo che deve conservare per un tempo determinato n la resistenza meccanica.

Il numero n indica la **classe di resistenza al fuoco**.

Le classi di resistenza la fuoco sono: 15, 20, 30, 45, 60, 90, 120, 180, 240 e 360, ed esprimono il tempo, in minuti primi, durante il quale la resistenza al fuoco deve essere garantita.

LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Per **reazione al fuoco** si intende il grado di partecipazione di un materiale combustibile al fuoco al quale è sottoposto.

Dalla definizione si rileva che quando si parla di reazione al fuoco ci si riferisce a tutta la problematica connessa alla maniera in cui i materiali possono mettere in pericolo vite umane in caso di incendio.

Il comportamento di un materiale combustibile al fuoco è tanto migliore quanto più bassa è la classe.



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- Per ogni emergenza, sono distinguibili le seguenti fasi:
 - Fase di allarme
 - Fase operativa prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco
 - Fase operativa dopo l'arrivo dei Vigili del Fuoco.



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



Comportamenti generali in caso di incendio

Nel caso in cui, il **percorso** che conduce alle uscite di sicurezza fosse **impedito** da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando le vie alternative di deflusso.

Nel caso che, dal luogo in cui ci si trova **non fosse possibile evacuare** all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, è indispensabile recarsi il più lontano possibile dal luogo dell'incendio, se possibile nei locali bagni (presenza di acqua e poco materiale combustibile) oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta/portone di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento (grembiule, impermeabile, tendaggio) precedentemente bagnato (sia pur con urina).

Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, dovranno essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, mobili, tavoli, sedie ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere ecc.) dovranno spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario **segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;**

www.viversicura.it

Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza

Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010





VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



Comportamenti generali in caso di incendio

E' fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;

Qualunque uso di ***lance idriche*** è consentito dopo aver accertato la disattivazione dei circuiti elettrici. Operazione che può essere eseguita solamente dagli addetti al pronto intervento;

Incendi di natura elettrica possono essere spenti solo con l'impiego di estintori a CO₂ - Polvere idonea;

Se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre; sia pur con la forza bisogna aiutarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro;

L'uso di un estintore a CO₂ può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni;

www.viversicura.it



Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza

Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010





VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Al di là dei suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;

Raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di emergenza devono sostare in aree di raccolta per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, 118, Polizia, ecc.);

E' necessario che ogni gruppo di lavoratori si ricomponga all'interno delle aree di raccolta affinché si possa procedere ad un **controllo** di tutte le **presenze** da parte dell'incaricato;



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



ALTRE EMERGENZE: TERREMOTO

In caso di **evento sismico**, alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

Per questo evento si ritiene che **non** si debba **attendere l'avviso fonico** e/o sonoro per attivare l'emergenza. Si consegue un risultato soddisfacente preparando i lavoratori ad acquisire una propria maturità individuale sulla "filosofia" della "sicurezza" e dell'"emergenza" con dibattiti e simulazioni dell'evento.

Una volta **al di fuori dello stabile**, allontanarsi da questo e da altri vicini, portarsi in ampi piazzali lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



ALTRE EMERGENZE: TERREMOTO

Nel caso le **scosse telluriche** dovessero coinvolgere subito lo stabile e **dovessero interessare le strutture**, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;

Prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integre e fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni;

Se lo stabile è stato interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



ALTRE EMERGENZE:

FUGA DI SOSTANZE PERICOLOSE, SCOPPIO, CROLLO DI IMPIANTI E STRUTTURE INTERNE

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di incendio e terremoto graduati alla reale circostanza dell'emergenza con le ulteriori prescrizioni:

- ***in caso di fuga di gas*** o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere apparecchi elettrici e di spegnerli nel luogo invaso dal gas ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di area e/o generale.
- evitare altresì la ***formazione di scintille*** e l'accensione di fiamme libere;
- aerare il locale aprendo le finestre, ma avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi;

www.viversicura.it

 Powered by Edulife



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA




EVACUAZIONE O NON EVACUAZIONE?

I casi in cui è opportuna la NON EVACUAZIONE!



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

NON EVACUAZIONE



TROMBA D'ARIA

- Alle prime manifestazioni della formazione di una **tromba d'aria**, cercare di evitare di restare in zone aperte;
- Se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle **vicinanze di piante di alto fusto**, allontanarsi da queste;
- Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche, è opportuno ripararsi in questi;
- **Ricoverarsi nei fabbricati di solida costruzione** (reparti di produzione, uffici, locali dell'opificio industriale) e restarvi in attesa che l'evento sia terminato;
- Trovandosi **all'interno di un ambiente chiuso**, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc;
- **Prima di uscire** da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

NON EVACUAZIONE



MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

Tutti dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare la propria posizione e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);

se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.



VIVERSICURA

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA

NON EVACUAZIONE



CADUTA AEROMOBILE - ESPLOSIONI/CROLLI


ATTENTATI E SOMMOSSE ESTERNE

In questi casi ed in altri simili in cui l'evento interessa direttamente aree esterne al plesso aziendale, il Piano di emergenza prevede la "**non evacuazione**".

In ogni caso i comportamenti da tenere sono i seguenti:

- non abbandonare il proprio posto e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre esterne e con porte o che siano sotto-stanti oggetti sospesi (plafoniere, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna);
- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione della emergenza.

www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza

Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



VIVERSICURA
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE IN SICUREZZA



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Luogo sicuro statico esterno

Con il termine “Luogo sicuro statico esterno”, si intende una zona esterna all’edificio nella quale confluiscano tutte le persone presenti al momento della emergenza. Questa zona, come prestabilita dal Piano di emergenza, risponde ai seguenti requisiti:

Il punto di raccolta è pertanto individuato:

AREA ESTERNA

In prossimità della segnaletica sotto riportata



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA


IL SOCCORSO ALLE PERSONE DISABILI:

INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Ministero dell'Interno
*Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*



www.viversicura.it

 Powered by Edulife

Campagna straordinaria di formazione per la diffusione
della cultura della salute e della sicurezza
Art. 11, comma 7 – D.Lgs. 81/08 DGR n. 277 del 09/02/2010